



Piano Triennale Offerta Formativa

Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5549 del 26/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il ruolo educativo della scuola, insieme a quello della famiglia, non può essere decontestualizzato rispetto al territorio. La crescita culturale ed economica, infatti, è strettamente legata alla formazione dei cittadini e dunque alla scuola cui spetta il rilevamento dei bisogni per offrire opportunità educative e formative. L'educazione non va però solo agita all'interno della scuola, ma anche sul territorio in collaborazione con enti ed istituzioni che promuovono progetti nella prospettiva di crescere *cittadini attivi attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente* al fine di raggiungere atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Le statistiche relative alla provenienza degli iscritti all'Istituto Marco Polo attestano che la scuola ha un bacino di utenza di alunni provenienti dal comune di Brescia e da altri della provincia, in particolare dalla Val Trompia e dalla Franciacorta.

Sulla base di recenti dati raccolti e pubblicati da organi competenti, risulta che il settore del terziario sia in continua espansione e debba perciò essere continuamente aggiornato.

In un simile contesto l'Offerta Formativa dell'Istituto Marco Polo risponde ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione che contribuisca a coniugare le storiche potenzialità del nostro territorio con lo spirito di internazionalizzazione ed innovazione.

L'Istituto Marco Polo si propone come una valida scelta per tutti gli studenti, di Brescia e provincia, interessati ad un percorso in grado di prepararli ad affrontare qualsiasi tipo di ulteriore percorso di studi grazie anche ad una proposta di potenziamento linguistico o sportivo, in base alle attitudini dello studente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo" (ISTITUTO**

PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	BSPMS9500M
Indirizzo	Via Ferrando, 1 BRESCIA 25127 BRESCIA
Telefono	030320933
Sito WEB	www.istmarcopolo.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	188

Approfondimento
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

LE STRUTTURE

Nell'Istituto "M. Polo" sono presenti le seguenti strutture:

- presenza in tutte le aule di lavagna interattiva multimediale completa di altoparlanti, computer portatile per il docente e rete wireless per permettere in ogni momento la connessione ad internet in modo protetto, la proiezione di materiale multimediale e lo svolgimento di lezioni interattive; a ciò va aggiunta la presenza di sistemi hardware e software in grado di consentire al docente il monitoraggio e la gestione degli accessi dei dispositivi elettronici presenti in aula (telefoni cellulari ecc.) e di trasformare l'aula stessa in un laboratorio linguistico.
- un set completo di tablet per permettere ad ogni classe che ne abbia necessità di svolgere lezioni ed esercitazioni di informatica, precisando che tale materia, non trattando argomenti di programmazione, ha come oggetto la conoscenza e l'uso di programmi di videoscrittura, di calcolo tramite foglio elettronico e di produzione di presentazioni multimediali;
- un laboratorio di fisica e chimica attrezzato e gestito da un insegnante tecnico-pratico responsabile e referente del laboratorio;
- una palestra con vari attrezzi ginnici;
- Uno spazio verde con percorso vita.
- una raccolta di testi e volumi riferibili a differenti discipline e la

disponibilità di una biblioteca multimediale con libri digitali acquisiti in base alle richieste degli stessi alunni, previa approvazione dei docenti facenti parte del Consiglio d'Istituto.

Gli alunni utilizzeranno anche strutture esterne ritenute necessarie per lo svolgimento delle discipline pianificate, tra cui gli impianti del Centro San Filippo, attigui alla scuola ed accessibili direttamente dal Marco Polo.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	25
Personale ATA	1

Approfondimento

La scuola, oltre al corpo docente ed al personale ATA, può contare sulla presenza di un insegnante tecnico pratico per la gestione dei laboratori.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa intende inoltre:

- *favorire percorsi collettivi ed individuali di apprendimento e di consolidamento culturale in modo da raggiungere con successo i traguardi formativi stabiliti dalla scuola;*
- *introdurre percorsi curricolari ed extracurricolari che soddisfino le attese degli alunni e possano servire da supporto e da integrazione per l'area linguistico-comunicativa, logico-scientifica;*
- *responsabilizzare gli studenti coinvolgendoli nel dialogo educativo per condurli all'acquisizione di una dimensione etico-civile, in modo che ogni alunno, pur consapevole della propria identità, sia disponibile al dialogo e al confronto tra modelli e contenuti diversi;*
- *cercare di ottenere una forte motivazione da parte dell'alunno nel rapportarsi con la scuola, offrendogli forti stimoli emozionali e, in contemporanea per gli studenti che scelgono il potenziamento sportivo, usare l'attività fisica come elemento distensivo degli eventuali stati di tensione spesso presenti nella vita scolastica, per ottenere quindi una maggiore attenzione e concentrazione durante le ore teoriche, ottenendo già a scuola un processo di assimilazione più efficace supportato da un atteggiamento più disteso; cercare tramite un'attività sportiva di ottenere una migliore formazione del carattere più propensa alla sopportazione della fatica e alla disciplina. Per ultimo, ma non di minore importanza, lo strumento sportivo permetterà allo studente di aumentare la propria*



capacità comunicativa e, di conseguenza una migliore propensione alla socializzazione;

- *Indurre l'alunno a saper vivere positivamente il proprio corpo per mettersi in relazione con gli altri in modo responsabile e consapevole e a raggiungere una buona conoscenza di sé e dell'altro, utilizzando le proprie esperienze motorie in modo creativo e personale, riuscendo a trasferirle in ogni contesto culturale, sociale, ambientale, nel massimo rispetto di sé, degli altri e delle regole;*
- *Cercare di raggiungere una formazione conoscitivo-culturale completa e approfondita, fornita dal percorso scolastico del liceo delle scienze umane, atta a dare allo studente alla fine degli studi superiori la base per poter affrontare con le dovute competenze l'approccio ad ogni facoltà universitaria.*

LE STRATEGIE

- *Somministrazione, all'inizio dell'anno, di "Test d'ingresso" al fine di evidenziare eventuali lacune o disparità di preparazione tra studente e studente e progettare quindi gli strumenti didattici necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza;*
- *Corretto utilizzo degli strumenti di verifica: a tal fine saranno adeguatamente considerate sia le prove orali che quelle scritte, ma la verifica dovrà essere estesa anche alle relazioni di laboratorio, ai compiti svolti a casa e alla frequenza;*
- *Giusta valutazione della partecipazione, intesa come capacità da parte dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo, con piena disponibilità a collaborare sia con il docente che con i compagni;*
- *Esatta considerazione dell'impegno degli alunni, inteso come*

adempimento dei loro doveri; del metodo di studio seguito, inteso come capacità di organizzare il loro lavoro; del profitto conseguito inteso come analisi degli obiettivi cognitivi da loro raggiunti.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Un intervento di sostegno e/o di recupero si configura come intervento di rinforzo straordinario, previsto, nelle sue modalità generali, nei Consigli di Classe e nelle riunioni per materia di inizio d'anno e recepito dai piani di lavoro individuali. Ci sono in tutto ciò evidenti analogie sia con progetti che si propongono di aiutare gli studenti ad adottare valide ed efficaci strategie di recupero, sia con l'attività didattica che fa dell'autonomia degli alunni un metodo e un obiettivo.

Si può intervenire, infatti, non per colmare eventuali lacune relative a nozioni, ma per sostenere e sviluppare quelle abilità e quelle attitudini che consentono di ottenere risultati positivi nelle varie discipline. Ciò comporta che gli insegnanti, nelle riunioni del Consiglio di Classe dedicate alle valutazioni, indichino esattamente ciò che l'alunno non solo conosce o non conosce, ma soprattutto ciò che sa e ciò che non sa fare.

Isolare in piccoli gruppi gli alunni in difficoltà consente non solo di far sperimentare loro l'adozione di più efficaci strategie di apprendimento, ma anche il ricorso a strategie per l'apprendimento di tipo socio affettivo: spesso questi studenti devono essere aiutati ad accrescere la stima in se stessi e nelle loro capacità come individui, a mantenere e rinforzare la loro motivazione.

Deve essere evitata la semplice ripetizione di un ciclo di lezioni dalla cattedra

inutile e dannosa.

La realizzazione di interventi di recupero si avvale del fatto che:

- ogni apprendimento disciplinare implica acquisizione di contenuti e uso di codici specifici di ciascuna materia, ma implica anche attivazione di processi mentali, sviluppo e verifica di concetti, adozione di procedure e creazione di modelli che possono essere mutuati anche da altre discipline;

- la premessa agli interventi di recupero è una più approfondita valutazione degli alunni da parte del consiglio di classe, che evidenzia sia i nodi concettuali non ancora risolti nelle singole discipline, sia difficoltà d'ordine generale su cui gli insegnanti delle singole discipline devono intervenire e per le quali gli stessi possono essere in diversa misura intercambiabili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare la posizione della scuola rispetto alle medie di riferimento

Traguardi

Individuare con attenzione maggiore metodologie e strumenti che facilitino l'acquisizione delle competenze. Condividere in modo più rigoroso, in sede collegiale, i risultati delle prove

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave attraverso percorsi di Cittadinanza realizzati dai docenti e da figure esterne preposte. Delineare e condividere con maggior chiarezza



la trasversalità dei percorsi e le modalità di valutazione degli studenti

Traguardi

Costruire strumenti più efficaci per documentare i percorsi e valutare le competenze raggiunte dagli studenti. Costruire percorsi di PCTO in linea con l'indirizzo di studi

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare con maggior sistematicità i risultati degli studenti nei percorsi di studio successivi e nell'avviamento al lavoro.

Traguardi

Garantire strumenti idonei al successo nel percorso universitario e lavorativo grazie anche al perfezionamento ed all'approfondimento dell'orientamento in uscita

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto Marco Polo offre un percorso formativo che permette allo studente di raggiungere una solida preparazione nelle materie curriculari e d offre un percorso di potenziamento sportivo ed uno linguistico, accanto all'indirizzo socio-economico puro.

Tra i 17 obiettivi formulati dall'ONU nell'Agenda 2030, il numero 4 è quello fondamentale per la scuola: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Il termine "educazione" racchiude in sé ed esplicita il senso più profondo del compito affidato alla scuola e va ben oltre quello legato al concetto di istruzione.

Ci si riferisce infatti al pieno sviluppo della persona umana fondato su una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita. Tra i 17 obiettivi formulati dall'ONU nell'Agenda 2030, il numero 4 è quello fondamentale per la scuola: Fornire un'educazione di qualità, equa ed

inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. E' dunque strettamente necessario valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per "imparare ad apprendere" ed incentivare il gusto per la scoperta e la ricerca. Un ambiente così delineato implica naturalmente la garanzia di un clima sereno nel quale lo studente si sente accolto e valorizzato nella sua individualità e nel suo essere parte integrante del gruppo classe. A sostegno di tale garanzia, la scuola si impegna a selezionare il personale docente ed a formarlo in itinere in modo che le linee educative siano da tutti condivise e rispettate. Un'azione didattica così progettata consentirà lo sviluppo di competenze, apprendimenti stabili dotati anche di valore per la cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec.
Sociale - "Marco Polo"

BSPMS9500M

A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Tutti gli alunni, in misura proporzionale e coerente con la classe frequentata ed alle capacità personali, debbono:

- * sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente;
- * sapere capire un testo individuando i punti focali;
- * saper procedere in modo analitico nello studio;
- * acquisire capacità di sintesi;
- * saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- * saper documentare il proprio lavoro;
- * saper sviluppare e aumentare la quantità e la qualità delle esperienze psicomotorie
- * saper conoscere se stessi;

E' importante sottolineare la comune presenza, in tutti i percorsi formativi, degli aspetti che ne caratterizzano i diversi approcci conoscitivi e che interessano, se pure

in modi diversi tutte le discipline:

-funzionalità comunicativa

-creatività

-storicità

-problematicità

-criticità

-operatività

-progettualità

-motricità

-presenza in tutte le discipline, di una dimensione culturale fondata su solide basi epistemologiche: oggetto – linguaggio – metodo.

E' verso questi obiettivi di apprendimento relativi a conoscenze – competenze – abilità che devono essere finalizzate le singole discipline e le aree disciplinari.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

DESCRIZIONE DEL CORSO

Durata: cinque anni.

Il liceo delle scienze umane è un percorso di studi che privilegia la conoscenza delle scienze sociali e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie; fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi relativi alle scienze

giuridiche, economiche e sociali.

Rispetto al preesistente Liceo delle Scienze Sociali presenta alcune novità nel piano di studi: l'introduzione dello studio di geografia nel primo biennio e fisica e storia dell'arte nel secondo biennio ed ultimo anno.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito vengono riportati gli elementi più importanti contenuti negli articoli del nuovo regolamento che hanno portato al nuovo piano di studi rielaborato e di seguito riportato:

Art. 9 (Liceo delle scienze umane)

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Al fine di assecondare le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, le istituzioni scolastiche possono attivare, nell'ambito del liceo delle scienze umane, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una o più sezioni a opzione economico-sociale.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore, corrispondenti a 27 ore medie settimanali nel primo biennio e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il piano degli studi del liceo delle scienze umane e della relativa opzione

economico-sociale è definito dall'allegato G al presente decreto

Art. 10 (Orario annuale e attività educative e didattiche)

- comma 1 lettera c

“La quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'articolo 3, comma 2, come determinata nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, non può essere superiore al 20% del monte ore complessivo nel primo biennio, non può essere superiore al 30% nel secondo biennio e non può essere superiore al 20 % nel quinto anno, salvo restando che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni.”

- Comma 5

“ Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento deve essere attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

PROSPETTO PIANO DI STUDI LICEO ECONOMICO- SOCIALE

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Geografia					
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	4
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	4
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)***	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	2
Matematica *	3	3	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			1
Storia dell'arte			2	2	2



Scienze motorie e sportive***	2	2	2	2	2
Conversazione inglese***	1	1	1	1	
	27	27	30	30	30

* con Informatica ed elementi di statistica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Le ore di Scienze Motorie sono svolte in Inglese con un docente madrelingua; le ore totali di Inglese sono 6

AREA TRADIZIONALE - TEORICA

Il percorso scolastico strutturato nei cinque anni prevede lo svolgimento dei programmi pianificati per un Liceo delle Scienze Umane tradizionale eccezion fatta per latino, materia non pianificata nel corso con opzione economico-sociale, e presenza in tutti e cinque gli anni di Diritto ed Economia Politica.

Oltre al possibile potenziamento nell'area sportiva il corso di studi prevede approfondimenti di diritto collegato all'ambito sportivo (responsabilità delle figure presenti nel mondo dello sport, concetto di associazione sportiva, federazione sportiva, doping, tutela sanitaria ecc...) ed affrontato nelle ore di diritto presenti in tutti gli anni del corso incontri in seconda liceo con esperti in fisiologia del corpo umano, legato all'attività sportiva, e principi base per una corretta alimentazione per chi pratica attività motorie.

Gli stages ed i viaggi di istruzione a cui gli studenti di questo corso possono

partecipare sono uguali a quelli previsti per il corso tradizionale e con potenziamento sportivo.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

In considerazione dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere in generale e della lingua inglese in particolare, la nostra scuola pianifica i seguenti interventi specifici e mirati:

- Un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese, obbligatoria e gestita da insegnante madrelingua inglese con la supervisione e valutazione dell'insegnante di inglese della classe per i primi quattro anni;
- Due ore di scienze motorie in lingua straniera; questa materia verrà gestita e valutata dall'insegnante di educazione fisica inglese mentre le ore di attività sportiva saranno assegnate ad altro docente sempre di educazione fisica.
- Nel corso del quinto anno il docente madrelingua di scienze motorie potrà affiancare un docente di materia di indirizzo per l'insegnamento della stessa veicolata in lingua inglese in ottemperanza al progetto CLIL.
- Al quarto anno possibilità di aderire ad uno stage di una settimana in Inghilterra pianificato con l'obiettivo della certificazione linguistica.

LICEO ECONOMICO- SOCIALE CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

La scuola italiana, pur contemplando nei programmi ministeriali uno spazio riservato all'educazione fisica, si è sempre rivolta più allo sviluppo intellettuale che a quello psicofisico dell'alunno, a differenza di alcune scuole europee e statunitensi dove è consolidata una maggiore attenzione per le attività motorie che ricoprono un ruolo fondamentale per la formazione dell'individuo.

Infatti lo sviluppo della motricità svolge un ruolo importante nella vita di ogni uomo, dell'adolescente in particolar modo, in quanto lo educa alla gestione autonoma delle attività sportive e lo porta al riconoscimento dell'importanza del movimento per il proprio benessere psicofisico.

Il liceo delle scienze umane "Marco Polo" nasce, sulla scorta della positiva esperienza maturata con il Liceo Scientifico con potenziamento sportivo, come risposta all'interesse della pubblica opinione, notevolmente aumentato in questi ultimi anni, nei confronti del benessere e del movimento.

L'attività sportiva ad alto livello esiste oggi come esisteva nel passato; quello che invece è molto più ampio è lo sport giovanile amatoriale: oggi si fa sport per restare in forma, per divertimento, per fare gruppo.

La scuola, che è il principale centro di formazione della nostra società, deve dunque farsi carico di queste attese e fornire strumenti di conoscenza sui processi che caratterizzano la crescita della persona, e favorire esperienze finalizzate allo sviluppo consapevole di abilità e capacità motorie e relazionali.

Lo sport, sia come istituzione che come comportamento sociale, è un fenomeno complesso, che presenta notevoli potenzialità educative.

L'educazione fisica è passata nel tempo attraverso diverse finalità, rappresentando via via la tradizione e la cultura dei diversi momenti storici: dalla finalità igienico-salutistica alla sopportazione dello sforzo e della fatica per la formazione del carattere, dalla funzionalità del corpo alla liberazione di energie represses o contenute, dal rispetto delle regole alla ricezione del concetto del lavoro di gruppo.

In tempi relativamente recenti, con maggiore chiarezza e con riferimento all'unitarietà della persona, grazie al contributo e all'approfondimento scientifico di studi eterogenei, la disciplina è diventata educazione con un carattere globale ed un valore sociale.

L'Educazione Fisica concorre con le altre discipline allo sviluppo armonico ed equilibrato delle quattro aree della personalità di ogni alunno (socialità, affettività, motricità e cognitività).

Obiettivi formativi specifici

Potenziamento fisiologico

conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali: resistenza, velocità e forza.

Rielaborazione degli schemi motori di base:

Conoscere e migliorare le proprie capacità coordinative: orientamento spazio-temporale, coordinazione generale e segmentaria (oculo - manuale e oculo - podalica), combinazione motoria, equilibrio statico e dinamico, reattività, trasformazione motoria;

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

Acquisire autonomia operativa, padronanza e controllo di sé (autocontrollo), possedere la capacità di auto-valutarsi e la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, acquisire senso di responsabilità e onestà: rispettare le regole, se stessi e gli altri (sviluppo di tolleranza e solidarietà), assumersi ruoli di responsabilità, impegnarsi, essere puntuali nelle verifiche e negli impegni presi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Conoscere e applicare le principali regole dei giochi sportivi, delle discipline sportive apprese e praticate durante l'anno scolastico, possedere capacità di collaborazione, partecipare alla competizione rispettando le regole, i

compagni e gli avversari. Gli sport praticati ed utilizzati per favorire quanto sopra detto sono qui sotto elencate :

- Pallamano
- Pallacanestro
- Pallamano
- Pallavolo
- Cross-fit
- Unihockey
- Atletica leggera
- Calcio
- Golf
- Squash
- Judo
- Karate
- Difesa personale
- Scacchi
- Rugby

- Nuoto
- Tennis
- Ultimate
- Spinning
- Badminton
- Sala pesi
- Bike
- Arco
- Running
- Beach Volley

Verranno anche organizzati stage, convegni e tornei sportivi.

- I progetti sportivi all'interno del PTOF sono :

Potenziamento linguistico durante le ore di educazione fisica con un docente madrelingua inglese e spagnolo.

1° anno - Stage sportivo sulla neve "corso di snowboard e corso di sci"

2° anno - Stage di vela a Campione (Lago di Garda)

3° anno - Stage di escursionismo

Partecipazione ai campionati studenteschi

Iniziative di arricchimento sportivo-culturale :

Corso di alimentazione e nutrizione

Eventi sportivi organizzati direttamente dall'istituto:

- Il trofeo Marco Polo, tradizionale torneo di rugby ad inviti, da molti anni appuntamento fisso di fine stagione che permette agli studenti di confrontarsi sul campo e sugli spalti per un momento di forte socializzazione.
- Torneo interno di beach-volley di fine anno. Importante momento di chiusura dell'anno scolastico e delle attività sportive che coinvolge tutti gli studenti della scuola in un torneo a squadre molto sentito e partecipato dagli studenti.

**PROSPETTO PIANO DI STUDI ADATTATO AL PROGETTO
DI POTENZIAMENTO SPORTIVO**

	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Geografia	2	2			
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	2	2	2	3	4
Diritto ed economia politica	2	2	2	3	4

Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali – Anatomia, Fisiologia...	2	2			1
Storia dell'arte			1	1	2
Scienze motorie e sportive*	2	2	2	2	2
Attività sportiva**	4	4	4	2	
Conversazione lingua inglese*	1	1	1	1	

27 27 30 30 30

* Materia svolta con insegnante di educazione madrelingua inglese

** - per la classe quarta la frequenza è obbligatoria solo per le 2 ore mattutine

- per la classe quinta la frequenza è facoltativa e non valutata

*** Le ore di Scienze Motorie sono svolte in Inglese con un docente madrelingua; le ore totali di Inglese sono 6

AREA SPORTIVA

L'attività di carattere sportivo legata al percorso con potenziamento sportivo comprende due momenti:

- Area curricolare

- Stages

-

L'area curricolare :

Si svolge durante la normale settimana scolastica, è mediamente composta da sei ore settimanali, divise in tre gruppi da due ore. E' obbligatoria e soggetta a valutazione.

I ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
--------	--------	--------	--------	--------

ARCO	BASKET	ATLETICA	ATLETICA	ATLETICA
BASKET	CALCIO	AUTODIFESA	AUTODIFESA	BASEBALL
BIKE	GINNASTICA	BASKET	BASKET	BASKET
CALCIO	JUDO	CALCIO	CALCIO	BEACH VOLLEY
EQUITAZIONE	PALLAMANO	CROSSFIT	CROSSFIT	CALCIO
GINNASTICA	PALLAVOLO	GINNASTICA	GINNASTICA	FRISBEE
GOLF	RUGBY	KARATE	KARATE	GINNASTICA
PALLAMANO	TENNIS	NUOTO	PALLAMANO	PALLAMANO



PALLAVOLO	TEORIA	PALLAMANO	PALLAVOLO	PALLAVOLO
RUGBY		PALLAVOLO	RUGBY	POTENZIAMENTO
SCACCHI		RUGBY	TEORIA	RUGBY
SQUASH		TEORIA		SPINNING
TEORIA				TEORIA

Gli stages sportivi

Sono attività di approfondimento di alcuni sport specifici, hanno una durata di più giorni; **non sono obbligatori e non sono soggetti a valutazione.**

GLI STAGES	
1° anno	snowboard / sci (5 gg)
2° anno	vela (5 gg)

3° anno	Escursionismo alpino (5 gg)
4° anno	Certificazione linguistica in Inghilterra (7 gg)
4° / 5° anno	Viaggio d'istruzione capitali Europee (4 gg)

LICEO ECONOMICO- SOCIALE

CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO (BHSB)

In considerazione dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere in generale e della lingua inglese in particolare, per questo corso di studi è previsto un potenziamento linguistico aggiuntivo caratterizzato da:

- cinque ore dedicate all'inglese con docente madrelingua inglese per i primi quattro anni e tre ore per il quinto anno di corso;
- materie come Scienze Naturali, Storia e Geografia nel biennio, Storia e Fisica nel triennio, svolte in inglese;
- durante il quarto anno possibilità di aderire ad uno stage di due settimane in Inghilterra pianificato in giugno, con l'obiettivo dell'ottenimento di certificazione linguistica;
- due ore di educazione fisica in inglese in tutti gli anni come per gli altri percorsi; questa materia verrà gestita e valutata dall'insegnante di educazione fisica inglese.



Gli stages ed i viaggi di istruzione a cui gli studenti di questo corso possono partecipare sono uguali a quelli previsti per il corso tradizionale e con potenziamento sportivo.

PROSPETTO PIANO DI STUDI ADATTATO AL PROGETTO

DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO



QUADRO ORARIO

	1	2	3	
ITALIANO	4	4	4	
SCIENZE NATURALI				
FILOSOFIA			2	
SCIENZE UMANE	3	3	3	
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3	
SPAGNOLO	3	3	3	
MATEMATICA	3	3	3	
STORIA DELL'ARTE			1	
	16	16	19	1

M
A
T
E
R
I
E

I
N

I
N
G
L
E
S
E

STORIA E GEOGRAFIA	2	2		
STORIA			2	
FISICA			2	
SCIENZE NATURALI	2	2		
SCI. MOTORIE IN ING.	2	2	2	
INGLESE	5	5	5	
	11	11	11	1

27	27	30	3
----	----	----	---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO NELLE SCUOLE**

Descrizione:

Le LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) affermano che i PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati

di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Per assicurare il pieno successo di tale esperienza formativa la scuola, attraverso i Consigli di classe e la nomina di un referente per i PCTO, predispone una progettualità:

-individua accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare al fine di favorire l'auto-orientamento dello studente;

-promuove la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;

-coinvolge gli studenti nella progettazione dei percorsi;

-accompagna gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi;

-documenta l'esperienza realizzata;

-si assicura che la struttura ospitante garantisca un contesto adatto, l'esistenza dei documenti previsti dalla legge e possieda adeguate capacità strutturali tali da salvaguardare la salute e la sicurezza degli studenti.

-organizza corsi sulla formazione sulla Sicurezza generale e specifica

L'Istituto prende contatto con la scuola dell'infanzia e con la scuola primaria della città o del comune di residenza dello studente e con questa stipula una convenzione secondo quanto disposto dalla normativa. La scuola è situata nelle immediate vicinanze dell'istituto ed è raggiungibile a piedi. Lo/a studente, ed i genitori in caso di minorenni, sottoscrive il Patto Formativo di adesione ai percorsi di PCTO e si impegna a rispettare

scrupolosamente le regole dell'ente ospitante ed a raggiungere gli obiettivi stabiliti. Lo studente, una volta inserito nella classe, segue le attività didattico-educative, osserva, annotando, l'ambiente educativo, le persone, le relazioni tra pari e docente-bambino, e viene coinvolto direttamente in piccole attività di supporto al docente. In alcuni casi, a discrezione dell'insegnante, lo studente può affiancare i bambini come aiuto compiti, supporto ai bambini in difficoltà, attività ludiche come l'organizzazione di giochi. Le annotazioni effettuate dallo studente rispetto alla personale esperienza di PCTO saranno valutate dal Consiglio di Classe e costituiranno la base per ricostruire tale esperienza in sede d'Esame.

Con delibera del Consiglio di istituto del 18 dicembre 2018 si è stabilito che la distribuzione del monte ore complessivo di 90 ore sia la seguente:

III ANNO	IV ANNO
45	45

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sulla base dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e sulla attribuzione dei crediti. La valutazione procederà con i seguenti criteri:

- analisi condivisa della scheda di valutazione redatta dal tutor esterno dell'ente ospitante; tale valutazione

concorrerà alla determinazione del voto di condotta;

- valutazione del diario di bordo redatto dallo studente; si considereranno l'ordine, la chiarezza contenutistica ed espositiva, la completezza, la precisione nelle annotazioni-osservazioni, il rispetto dei tempi di consegna, l'eventuale apporto critico; la valutazione ricadrà sulle singole discipline individuate dal consiglio di classe;

-valutazione di una esposizione, scritta od orale, relativa all'esperienza individuando la capacità espositiva, la chiarezza e la correttezza lessicali, la pertinenza, l'utilizzo di un linguaggio tecnico. (prove esperte)

❖ **PCTO ENTI**

Descrizione:

Le LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) affermano che i *PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati*

di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Per assicurare il pieno successo di tale esperienza formativa la scuola, attraverso i Consigli di classe e la nomina di un referente per i PCTO, predispone una progettualità:

- individua accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare al fine di favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuove la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolge gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- accompagna gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi;
- documenta l'esperienza realizzata;
- si assicura che la struttura ospitante garantisca un contesto adatto, l'esistenza dei documenti previsti dalla legge e possieda adeguate capacità strutturali tali da salvaguardare la salute e la sicurezza degli studenti.

-organizza corsi sulla formazione sulla Sicurezza generale e specifica.

L'istituto prende contatto con vari Enti, anche operanti nel terzo settore, coerenti con l'indirizzo di studio e con questi stipula una convenzione secondo quanto disposto dalla normativa. Lo/a studente, ed i genitori in caso di minorenni, sottoscrive il Patto Formativo di adesione ai percorsi di PCTO e si impegna a rispettare scrupolosamente le regole dell'ente ospitante ed a raggiungere gli obiettivi stabiliti. Le annotazioni effettuate dallo studente rispetto alla personale esperienza di PCTO saranno valutate dal Consiglio di Classe e costituiranno la base per ricostruire tale esperienza in sede d'Esame.

Con delibera del Consiglio di istituto del 18 dicembre 2018 si è stabilito che la distribuzione del monte ore complessivo di 90 ore sia la seguente:

III ANNO	IV ANNO
45	45

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sulla base dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e sulla attribuzione dei crediti. La valutazione procederà con i seguenti criteri:

-analisi condivisa della scheda di valutazione redatta dal tutor esterno dell'ente ospitante; tale valutazione concorrerà alla determinazione del voto di condotta;

- valutazione del diario di bordo redatto dallo studente; si considereranno l'ordine, la chiarezza contenutistica ed espositiva, la completezza, la precisione nelle annotazioni-osservazioni, il rispetto dei tempi di

consegna, l'eventuale apporto critico; la valutazione ricadrà sulle singole discipline individuate dal consiglio di classe;

-valutazione di una esposizione, scritta od orale, relativa all'esperienza individuando la capacità espositiva, la chiarezza e la correttezza lessicali, la pertinenza, l'utilizzo di un linguaggio tecnico. (prove esperte)

❖ **PCTO PROGETTI**

Descrizione:

Le LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) affermano che i *PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati*

di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Per assicurare il pieno successo di tale esperienza formativa la scuola, attraverso i Consigli di classe e la nomina di un referente per i PCTO, predispone una progettualità:

-individua accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare al fine di favorire l'auto-orientamento dello studente;

-promuove la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;

-coinvolge gli studenti nella progettazione dei percorsi;

accompagna gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi;

-documenta l'esperienza realizzata;

-si assicura che la struttura ospitante garantisca un contesto adatto, l'esistenza dei documenti previsti dalla legge e possieda adeguate capacità strutturali tali da salvaguardare la salute e la sicurezza degli studenti.

-organizza corsi sulla formazione sulla Sicurezza generale e specifica.

Il Collegio docenti ha individuato, e deliberato, alcuni percorsi PCTO interni alla scuola purché sia garantita la supervisione di un referente esterno che ne certifichi la coerenza e l'adeguatezza:

-giornale della scuola "Il Viaggiatore;

-incontri di formazione e di riflessione su tematiche legate al deficit sensoriale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sulla base dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e sulla attribuzione dei crediti. La valutazione procederà con i seguenti criteri:

-analisi condivisa della scheda di valutazione redatta dal tutor esterno dell'ente ospitante; tale valutazione concorrerà alla determinazione del voto di condotta

- valutazione del diario di bordo redatto dallo studente; si considereranno l'ordine, la chiarezza contenutistica ed espositiva, la completezza, la precisione nelle annotazioni-osservazioni, il rispetto dei tempi di consegna, l'eventuale apporto critico; la valutazione ricadrà sulle singole discipline individuate dal consiglio di classe;

-valutazione di una esposizione, scritta od orale, relativa all'esperienza individuando la capacità espositiva, la chiarezza e la correttezza lessicali, la pertinenza, l'utilizzo di un linguaggio tecnico. (prove esperte)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Per facilitare il passaggio dalla scuola media di provenienza al nuovo ciclo di studi presso il "M. Polo" e creare un clima positivo di lavoro e di continuità educativa, per far acquisire abilità e competenze trasversali spendibili in tutte le discipline, tutti i docenti del Consiglio delle classi prime attivano opportuni interventi che permettono allo studente di: 1) inserirsi bene nella nuova organizzazione scolastica; 2) consolidare conoscenze e abilità già acquisite; 3) rinforzare la propria motivazione della scelta scolastica; 4) acquisire capacità di auto-valutazione; 5) acquisire capacità di attenzione e concentrazione; 6) essere consapevole del proprio percorso formativo. Tale progetto può essere utilizzato anche per facilitare l'inserimento nella scuola di quei ragazzi degli anni successivi che presentano particolari situazioni di emotività e di difficoltà di inserimento. Già all'atto dell'iscrizione il personale di segreteria spiega con dovizia di particolari e grande disponibilità il funzionamento della scuola sia agli alunni che ai genitori in modo da rendere non solo meno pesante l'impatto col primo giorno di lezione, ma anche per far sentire che all'Istituto "Marco Polo" tutti i problemi dei ragazzi sono molto seguiti e notevole è l'impegno per facilitare la socializzazione fra i

gruppi di diversa estrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

La scuola, grazie al supporto della Associazione ABC offre agli studenti con problemi legati alla propria adolescenza, alla propria sfera di rapporti familiari o alla sfera affettiva e sessuale, l'opportunità di interfacciarsi con esperti in questo ambito, sia accedendo al sito di questa associazione anche in modo anonimo, e ricevendo tutto il supporto professionale dei referenti di questa struttura. L'Istituto offre inoltre uno sportello d'ascolto "attivo" affidato a docenti esperti che svolgono azione di tutoraggio nelle classi loro affidate. A differenza degli sportelli tradizionali, è il docente che richiede un colloquio allo studente.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'istituto promuove l'ascolto ed incentiva nello studente il desiderio e o la necessità di trovare una figura di riferimento a cui rivolgersi ed affidarsi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ REFERENTE CYBERBULLISMO

In riferimento alle recenti raccomandazioni da parte del MIUR in tema di bullismo e di Cyberbullismo, in occasione del collegio docenti del 4 settembre 2018 la prof.ssa Maddalena Daldoss è stata nominata referente per il cyber bullismo, precisando che nel corso dell'anno 2018 – 2019 parteciperà ai corsi di formazione organizzati dall'UST a questo riguardo.

RISORSE PROFESSIONALI

INTERNA ED ESTERNA TRAMITE STRUTTURE COINVOLTE

❖ AZIONI DI SUPPORTO DIDATTICO AGLI STUDENTI

Qualora l'alunno frequentante il primo biennio o inseritosi in classi superiori nel corso

dell'anno, manifesti difficoltà nell'apprendimento, nell'organizzazione del lavoro da svolgere autonomamente, nel metodo di studio, la scuola ha previsto due periodi (ad inizio ed a fine anno) in cui gli insegnanti delle materie caratterizzanti questo percorso di studi si rendono disponibili per supportare l'alunno e indicargli come organizzare il proprio lavoro (priorità degli argomenti da affrontare, identificazione dei concetti chiave, argomenti su cui contentare i propri sforzi per l'ottenimento di un risultato positivo ecc...). I momenti di intervento scelti hanno come obiettivo: - ad inizio anno - acquisizione di un sollecito passo ed una consapevolezza di ciò che il corso di studi richiede; - a fine anno - recupero almeno parziale delle materie insufficienti per evitare di vanificare il lavoro svolto in un intero anno scolastico. Per i casi di alunni con disabilità preventivamente dichiarate o che manifestino difficoltà nell'apprendimento, oltre ad una preliminare comunicazione e sensibilizzazione di tutti i docenti facenti parte del consiglio di classe, la scuola dispone di un referente esperto in questi tipi di problematiche (dislessia, discalculia, disgrafia) che seguirà l'intero iter procedurale previsto dalla normativa vigente per addivenire alla certificazione di DSA dell'alunno e supporterà il docente durante l'intero anno scolastico qualora vi sia la presenza di studenti DSA per far sì che lo studente viva serenamente questa condizione e nel contempo possa esprimersi al meglio adottando gli opportuni accorgimenti. Prima dell'avvio di ogni anno scolastico ed in recepimento della legge 170/2010 ed altre leggi successive la scuola organizza annualmente un corso di formazione per i docenti al fine di chiarire le tematiche correlate ai disturbi specifici di apprendimento ed illustrare le modalità di stesura di un PDP (piano didattico personalizzato); ogni anno, prima dell'avvio delle attività didattiche, sono previsti questi incontri di aggiornamento. In riferimento inoltre alla Circolare Ministeriale n.8 prot.561 del 6 marzo 2013 "strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali" l'Istituto Marco Polo recepisce l'estensione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento a tutti gli studenti in difficoltà, ancorché non riconducibili a disturbi specifici di apprendimento supportati da certificazione. La Direttiva prevede infatti che il Consiglio di Classe abbia il compito doveroso di indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative . In questi casi è necessario che l'attivazione di un PDP per un alunno con bisogni educativi speciali sia deliberata dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Coordinatore Didattico, dalla famiglia e dai docenti. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INIZIATIVE CULTURALI

La volontà di elaborare un processo conoscitivo basato sull'apporto di ciascuna disciplina, trova una sintesi nell'elaborazione delle proposte di carattere culturale e interdisciplinare, sotto elencate: - Visite guidate presso Mostre itineranti, Musei, Collezioni permanenti, Gallerie d'arte e Fondazioni che garantiscano un naturale approfondimento dei temi affrontati nell'anno scolastico di riferimento. - Visite guidate presso siti di carattere storico e archeologico nella Provincia di Brescia e nelle realtà limitrofe; - Organizzazione di un ciclo di proiezioni cinematografiche tematiche, in sede con l'apporto di un gruppo di studenti (eventuale organizzazione e successivo dibattito a cura degli studenti); - Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e straniera; - Approfondimento dell'ambito relativo alle "Risorse Umane" mediante visite guidate presso aziende strutturate sul territorio; - Conferenze tematiche organizzate in sede.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ INCONTRI DI FORMAZIONE

Le attività didattiche pianificate per il corso di studi incontri di formazione Nei cinque anni sono pianificati incontri formativi, obbligatori e completamente gratuiti, per affrontare aspetti e problematiche dei giorni nostri, con l'obiettivo di affiancare al percorso didattico una formazione del futuro cittadino. Per i ragazzi di prima è previsto un ritiro di accoglienza che precede l'avvio dell'anno scolastico. GLI INCONTRI DI FORMAZIONE 1° anno Ritiro di accoglienza – Rifugio Campovecchio Social Network – opportunità e rischi di questo strumento (con genitori) 2° anno Educazione alimentare 3° anno La tossicodipendenza – Comunità di San Patrignano 4° anno Elementi di primo soccorso – Croce Verde di Ospitaletto 5° anno Orientarsi dopo il Liceo – Incontri con esperto in materia

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne della scuola e strutture esterne qualificate

❖ ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO L'orientamento è parte strutturale della formazione e accompagna lo studente nel suo itinerario scolastico; esso si configura come attività pianificata con spazi specifici in cui si esercitano le capacità progettuali, decisionali e di relazione ed è integrata sul territorio nella fase informativa. L'orientamento si consegue attraverso una programmazione adeguata ed esplicita che - presenta obiettivi chiari agli studenti; - rende esplicite le fasi del percorso, le strategie, le modalità di valutazione; - suscita aspettative d'apprendimento; - esercita l'autonomia, l'autovalutazione, le capacità di lavoro di gruppo, la capacità di prendere decisioni e di elaborare progetti; - potenzia le basi cognitive e il metodo di studio. Le numerose iniziative di orientamento che l'Istituto "Marco Polo" intende realizzare si possono riassumere nella tabella seguente.

PRIMO BIENNIO a) TEST D'INGRESSO b) POTENZIAMENTO DELLE BASI COGNITIVE c) METODO DI STUDIO SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO d) ORIENTARSI A ORIENTANDO e) INCONTRI CON ESPERTO IN COACHING

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo" - BSPMS9500M

Criteri di valutazione comuni:

Uno degli obiettivi da sempre perseguiti dall'Istituto "Marco Polo" è stato quello di cercare di conseguire il maggior grado possibile di obiettività e trasparenza nel processo di formazione dei giudizi e dei voti per gli alunni, sia nella valutazioni periodiche che in quelle finali.

Nella formulazione dei giudizi relativi al profitto si tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione.

Nel caso in cui il risultato non sia positivo, i docenti si sforzano di diagnosticarne la causa e di suggerire i rimedi.

Si dà inoltre importanza alla proposta del voto di condotta che è formulata dal

docente che, nella classe, ha il maggior numero di ore e, quindi, conosce meglio l'allievo.

Nelle valutazioni periodiche e finali ci si sforza di applicare il più rigidamente possibile la tabella che segue che è adottata, più o meno nella stessa formulazione da quasi tutti gli istituti di Brescia e Provincia. Ci si sforza altresì di utilizzare l'intera scala decimale nell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che in sede di scrutinio, così come disposto dalle annuali ordinanze sugli scrutini e sugli esami.

VERIFICHE, INTERROGAZIONI E MOMENTI DI VALUTAZIONE

Nonostante non vi sia una specifica normativa in tema di somministrazione di verifiche scritte o interrogazioni, la nostra scuola raccomanda ai propri docenti una particolare attenzione nella pianificazione dei momenti di valutazione sottolineando la necessità di:

- Evitare verifiche scritte e orali nella giornata di lunedì, qualora i tempi non siano così stringenti da non ipotizzare altri momenti di verifica, e soprattutto a fronte di una condivisione da parte dell'intera classe;
- Pianificare un numero di verifiche settimanali non superiori a due; anche in questo caso sarà possibile una deroga qualora vi sia un accordo preso con l'intera classe;
- Specie per gli studenti agonisti, o comunque per gli studenti i cui impegni sono stati comunicati alla scuola, concordare una pianificazione delle interrogazioni, evitando momenti di verifica nella giornata di lunedì.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I LIVELLI, OBIETTIVI, PRESTAZIONI E VOTI

1° LIVELLO gravemente insufficiente voto:3

impegno e motivazione allo studio L'alunno dimostra disinteresse totale alle proposte didattiche
è incapace di sostenere prove e non svolge i compiti assegnati

autonomia di lavoro non è in grado di organizzare il proprio lavoro
e presenta conoscenze molto lacunose

acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravissime lacune grammaticali e sintattiche

manca totalmente di un lessico appropriato e specifico
espone i contenuti senza coerenza e in modo disarticolato
denuncia gravi lacune grammaticali e sintattiche

2° LIVELLO molto insufficiente Voto 4

impegno e motivazione allo studio L'alunno dimostra disinteresse alle proposte didattiche,
Non sempre è capace di sostenere prove, come non sempre svolge i compiti assegnati

autonomia di lavoro non sempre è in grado di organizzare il proprio lavoro e presenta conoscenze lacunose

acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravi lacune grammaticali e sintattiche
manca di un lessico appropriato e specifico
espone i contenuti in modo disarticolato

3° LIVELLO insufficiente voto:5

impegno e motivazione allo studio L'alunno non sempre svolge i compiti assegnati e talvolta si distrae in classe

autonomia di lavoro è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle

acquisizione dei contenuti specifici conosce i contenuti e le procedure in modo parziale
si esprime con un lessico non del tutto appropriato
applica le minime conoscenze con errori non gravi e, comunque, non procedurali

4° LIVELLO sufficiente voto:6

impegno e motivazione allo studio L'alunno solitamente svolge i compiti assegnati ed è attento al lavoro svolto in classe

autonomia di lavoro è capace di applicare le conoscenze acquisite e di lavorare in modo sufficiente anche se non approfondito

acquisizione dei contenuti specifici coglie il significato e analizza correttamente semplici informazioni

usa un linguaggio semplice, ma complessivamente corretto
sa impostare in modo esatto la maggior parte dei problemi

5° LIVELLO discreto voto:7

impegno e motivazione allo studio L'alunno è costante nello svolgimento dei compiti ed è coinvolto positivamente nello svolgimento delle lezioni

autonomia di lavoro rielabora in modo sintetico i contenuti acquisiti e sa collegare con sicurezza le nozioni di una stessa disciplina

acquisizione dei contenuti specifici possiede conoscenze complete e approfondite

usa un linguaggio corretto e si esprime in modo fluido e articolato

6° LIVELLO Buono voto:8

impegno e motivazione allo studio l'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e fortemente motivato durante le lezioni in classe

autonomia di lavoro sa effettuare collegamenti interdisciplinari
rielabora in modo personale i contenuti acquisiti
sa risolvere problemi complessi

acquisizione dei contenuti specifici possiede conoscenze complete e approfondite

si esprime in modo fluido, articolato e organico, con padronanza terminologica e ricchezza lessicale

7° LIVELLO Ottimo voto:9-10

impegno e motivazione allo studio l'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e fortemente motivato

durante le lezioni in classe

autonomia di lavoro sa effettuare collegamenti interdisciplinari rielabora in modo personale i contenuti acquisiti

sa risolvere problemi complessi

sa affrontare problemi nuovi o la lettura e la spiegazione di una opera d'arte con un apporto personale critico

acquisizione dei contenuti specifici possiede conoscenze complete e approfondite

è in grado di svolgere lavori di analisi e sintesi completi

e organici, frutto di buone conoscenze e competenze

si esprime in modo fluido, articolato e organico, con padronanza terminologica e ricchezza lessicale

Criteri di valutazione del comportamento:

La condotta dei singoli alunni tiene conto della frequenza, del comportamento con i docenti e con i compagni, dell'attenzione in classe e degli eventuali provvedimenti disciplinari collezionati dallo studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

a.1. Al termine dello scrutinio di fine anno scolastico, il Consiglio di classe delibera:

la promozione con lievi carenze; a tal proposito il singolo docente riporta su un apposito modulo, che verrà consegnato alle famiglie, la motivazione e il lavoro estivo che lo studente dovrà svolgere, con studio personale svolto autonomamente, per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate.

la sospensione del giudizio. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascuno alunno e i voti proposti

in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche e comunque non oltre l'inizio dell'anno successivo.

a.2. Nel mese di giugno, subito dopo il termine delle lezioni, verranno pianificati i momenti di recupero e verranno attivati corsi finalizzati al recupero dei debiti formativi, in base alla valutazione del Consiglio di classe e con le stesse modalità e presupposti analizzati al punto a (Attività di sostegno per gli studenti che allo scrutinio del 1° trimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline)

1. Per la loro organizzazione verrà individuato un monte ore a disposizione di ogni disciplina o per aree disciplinari, comunque non inferiore alle 15 ore. Tali interventi possono essere organizzati anche con una articolazione diversa da quella per classe, per gruppi studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 15 studenti, che tenga però conto degli obiettivi disciplinari che devono essere raggiunti dagli alunni, così come previsto dal PTOF; anche per questi corsi, trattandosi di attività previste dalla normativa vigente che ne prevede l'obbligo di avvio qualora necessario, ma che non prevede lo stanziamento di risorse per le scuole non statali, potrà essere richiesto dall'Istituto un contributo spese per la loro attivazione.

La frequenza dei corsi finalizzati al recupero dei debiti formativi è obbligatoria. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa con lettera indirizzata al Coordinatore Didattico, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche che saranno effettuate dai docenti della classe.

b.5. Al termine delle attività di recupero ed entro la prima metà del mese di luglio verranno effettuati gli accertamenti del superamento delle lacune riscontrate, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti della stessa materia che in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi possono prevedere prove scritte e/o orali (orali con l'assistenza di almeno tre docenti del Consiglio di classe). Tali prove saranno omogenee rispetto agli obiettivi minimi di conoscenze e competenze fissati dal PTOF.

b.6. A conclusione dei suddetti interventi didattici, e dei relativi accertamenti, non oltre la metà del mese di luglio, il Consiglio di classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a

giugno o comunque composto da insegnanti della stessa materia e facenti parte del corpo docenti dell'Istituto, qualora vi siano docenti non più in organico, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

b.7. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di classe, procede alla pubblicazione all'albo dei voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso" e altresì per gli studenti al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.:

b.8. In caso d'esito negativo del giudizio finale, in conformità ad una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato è pubblicato all'albo della Scuola con la sola indicazione "non ammesso".

b.9 Per gli studenti promossi con l'indicazione di "studio individuale" il docente effettuerà la prova entro la metà di ottobre e la valutazione riportata costituirà una delle prime valutazioni del nuovo anno scolastico. Per le discipline che prevedono una prova scritta il docente somministrerà una prova adeguata a verificare la parte del programma in cui lo studente ha lacune. Nel passaggio fra primo biennio e secondo biennio le prove saranno concordate fra il docente dell'anno precedente e quello dell'anno in corso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso, candidati agli esami di Stato, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I crediti scolastici attribuiti negli ultimi tre anni di corso sono stati introdotti per rendere gli esami di stato più obiettivi nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica degli alunni. Gli elementi di valutazione che concorrono a formare il credito scolastico degli alunni sono molteplici e derivano da esperienze sia interne che esterne alla scuola.

Essi sono :

- la valutazione del profitto scolastico;
- le considerazioni sulla frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative

- la partecipazione all'esperienza PCTO

Per le classi quarte e quinte dell'anno scolastico 2018 – 2019 e per tutte le classi a partire dal corrente anno scolastico, in base al Decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 i punti di credito saranno parametrati sulla base di 40 punti e non più di 25.

Pertanto verranno ricalcolati i punti di credito per le classi quarte e quinte del presente anno scolastico e determinati con la nuova tabella per le classi terze.

Le modalità di attribuzione del punteggio prevista dalla nota alla tabella A sono:
Integrazione di un punto per attività complementari e integrative svolte nella scuola al di fuori dell'orario curricolare, attività ex D.M. 133, attività di rafforzamento svolte durante il periodo di sospensione delle lezioni, rappresentanza correttamente svolta in organi collegiali di Istituto.
Riduzione di un punto per un numero di assenze ingiustificate superiori a 5 nell'anno.

Integrazioni al punteggio di riferimento possono compensarsi in positivo o in negativo tra loro, non possono tuttavia né abbassare, né elevare il punteggio oltre i limiti di ciascuna fascia previsti per legge.

Al candidato che ha conseguito una media $M < 5$ non è attribuito per tale anno alcun credito scolastico.

Con il nuovo esame di Stato si sono voluti valorizzare anche le esperienze formative che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola.

Criteri per l'attribuzione dei crediti formativi:

.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo

principale della scuola BMSB insieme alla risposta alle esigenze educative della disabilità, dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dei Bisogni Educativi Speciali.

Per fare fronte a queste problematiche la scuola ha, all'interno del suo organico, una docente specialista responsabile dell'accoglienza e della presa in carico dei ragazzi: dall'assegnazione alla classe al monitoraggio dell'azione educativa, ai rapporti con le famiglie e con gli specialisti della ATS.

Tale figura opera in collegamento ed in stretta collaborazione con il Coordinatore Didattico, con gli insegnanti, con i genitori e con le istituzioni preposte. La nostra scuola, inoltre, attua una mirata attività di screening sui DSA, effettuata, previo consenso dei genitori, sugli alunni delle classi prime in entrata.

Gli insegnanti, dal canto loro, partecipano alle iniziative di formazione promosse internamente all'istituto ed a quelle proposte a livello provinciale e regionale

In particolare, l'Istituto Marco Polo opera secondo un iter collegialmente approvato che prevede:

- Incontro preliminare con gli esperti e con la famiglia;
- Presentazione del caso e della relativa documentazione al Consiglio di classe da parte degli esperti e/o dal responsabile interno del Progetto; -Monitoraggio: ciascun docente raccoglie tutti gli elementi utili per una prima valutazione relativamente all'apprendimento, all'attenzione, alla memoria, alla capacità di organizzare lo spazio, i tempi e lo studio, alle modalità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.
- Prima verifica: la documentazione raccolta viene valutata dal docente responsabile e poi analizzata e discussa collegialmente con i docenti curricolari coinvolti;
- Intervento: è modulato su ogni singola situazione e prevede colloqui individuali con la famiglia e con gli esperti; Consigli di classe aperti; incontri di sintesi e confronto su richiesta dei docenti e/o del docente responsabile alla

famiglia; elaborazione di una programmazione adeguata alla situazione; verifica e valutazione in itinere del percorso scolastico ed educativo.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

A seguito della normativa varata in tema di recupero di difficoltà o carenze in specifiche discipline si specifica quanto segue:

a) Attività di sostegno per gli studenti che allo scrutinio del 1° trimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline

In riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 / 2007 si precisa che le attività di recupero per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza negli scrutini intermedi verranno attivate in base ai seguenti criteri:

1. l'attivazione di corsi presuppone la presenza di materie caratterizzanti il percorso di studi in cui l'assimilazione di concetti ed argomenti rappresentino il presupposto per comprendere ciò che verrà affrontato nell'anno scolastico e negli anni successivi; tali materie sono matematica, lingua straniera e italiano. Eventuali altre materie potranno essere oggetto di attività di recupero in base a valutazioni espresse dal consiglio di classe di riferimento.
2. Presupposto per l'attivazione di un corso deve essere la presenza di un congruo numero di studenti che evidenzino gravi difficoltà nella materia; il consiglio di classe, tenendo ben presente l'importanza del raggiungimento di risultati positivi dell'intero corpo classe, oltre a valutare e decidere in base ai criteri sopra menzionati quali corsi avviare, darà mandato al coordinatore di classe di contattare i genitori degli alunni che necessitano di interventi mirati e lezioni individuali per il recupero.

3. Trattandosi di attività previste dalla normativa vigente che ne prevede l'obbligo di avvio qualora necessario, ma che non prevede lo stanziamento di risorse per le scuole non statali, potrà essere richiesto dall'Istituto un contributo spese per la loro attivazione.
4. I docenti, su delibera del Consiglio di classe, assegneranno il recupero delle carenze rilevate, indicando contenuti e metodi dell'attività volta al recupero degli specifici bisogni formativi di ciascun alunno. Tali corsi potranno essere organizzati anche con una articolazione diversa da quella per classe (per gruppi di studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 15 studenti), che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli alunni. I tempi, la durata, il calendario, i modelli didattico-metodologici di tali corsi sono definiti dai Consigli di classe. Al termine di ciascun intervento lo stesso docente della classe svolge verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.
5. I Consigli di classe terranno conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti dai docenti.
6. Le famiglie degli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline verranno informate degli interventi di sostegno programmati con apposita lettera indicante il calendario delle attività, le date delle verifiche a conclusione dell'intervento, l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche concordate fra i docenti della stessa materia (in questa prima fase non necessariamente comuni) che in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi possono prevedere prove scritte e/o orali.
7. Gli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline sono tenuti alla frequenza degli interventi programmati. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola, debbono comunicarlo con lettera indirizzata al Coordinatore Didattico e al coordinatore di classe, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate a conclusione

dell'intervento.

8. L'esito delle verifiche sarà comunicato alle famiglie dal docente della classe tramite inserimento di tali risultati nella scheda personale del figlio consultabile in internet previo inserimento di password.
9. Le modalità di recupero in itinere continueranno ad essere operative; L'efficacia di queste tipologie di intervento sono verificate durante le ore di attività didattiche.

b) Interventi didattici finalizzati al recupero

- b.1. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

PROGETTO ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

Compatibilmente con gli ordinamenti scolastici delle altre nazioni, l'Istituto Marco Polo prevede la possibilità di ospitare studenti stranieri che intendano vivere un'esperienza all'estero, dando il massimo della continuità al piano di studi scelto nella propria nazione d'origine; una commissione composta da docenti nelle diverse discipline, predisponde dei tests d'ingresso per valutare le conoscenze e competenze dello studente, affinché venga inserito in una classe equiparabile al suo livello e possano essere pianificate ore di lezione integrative (italiano, matematica ecc,..) qualora ne venga riscontrata la necessità. Al termine della permanenza dello studente, lo stesso disporrà di una scheda valutativa per le singole discipline

affrontate ed un colto contenente i programmi svolti, in modo che al suo rientro nella nazione d'origine possa sostenere le verifiche atte a permettergli l'accesso alla frequenza dell'anno scolastico successivo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione e la scelta dei relativi strumenti, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi ed i traguardi delle Indicazioni e della programmazione ed accompagnate da sistematiche osservazioni rivestono un ruolo centrale. Tale valutazione formativa, cioè una valutazione che non si limita alla "media aritmetica", ma considera il percorso di crescita dello studente nella sua complessità, coinvolge sia il docente, sia il Consiglio di classe chiamato ad esprimersi in sede di scrutinio. Questo processo non è solo finalizzato all'apprendimento dello studente, ma

rappresenta anche un riscontro della validità o meno delle attività, degli strumenti e delle metodologie della scuola. Il Collegio docenti ha inoltre deliberato alcuni criteri didattici quali: -programmazione delle verifiche scritte poiché è didatticamente indispensabile evitare la coincidenza di più verifiche nella stessa giornata ed un numero eccessivo di verifiche nella stessa settimana. -il risultato delle verifiche è comunicato allo studente ed annotato dall'insegnante nel registro elettronico consultabile dalle famiglie attraverso l'area riservata. La valutazione periodica e finale sul documento di valutazione viene integrata con la de-scrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il referente BES raccoglie la documentazione e le osservazioni sui singoli studenti per poi trasmetterli ai docenti dei singoli consigli di classe di riferimento. La prima attività di accoglienza si realizza nei primi due giorni di scuola a Campovecchio. Gli studenti, accompagnati dai docenti, sono ospitati in un rifugio e sono occupati in attività sportive e di socializzazione. In quella sede sono forniti anche strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio. Le attività di Orientamento in ingresso prevedono open day, stage orientativi, incontri con i genitori. L'Orientamento in uscita prevede informazioni su corsi e sbocchi universitari, percorsi post-diploma, offerte del mondo del lavoro. Il Referente comunica a studenti e docenti le iniziative presenti sul territorio e distribuisce il relativo materiale. Una opportunità esemplificativa di orientamento in uscita è la partecipazione alla giornata organizzata da Smart Future Academy. Anche i percorsi di PCTO rientrano nella dimensione orientativa.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	d'intesa con il Coordinatore Didattico ottempera i seguenti impegni: 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il Coordinatore nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Coordinatore nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti 8. essere membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	1
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. E' integrato nella scuola, conosce il PTOF, e la comunità scolastica	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	1.iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti 2. verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari 3. convocazione Organi Collegiali 4. gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, 5. gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo 6. password per registro elettronico docenti e famiglie 7. tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsì, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.
---------------------------------	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE INTERNE ED ESTERNA**

- settembre: didattica inclusiva a cura del Referente BES - in corso d'anno: incontri calendarizzati e mirati sulla didattica inclusiva - incontri di approfondimento a scuola con esperti esterni - partecipazione a corsi e convegni su diverse tematiche su indicazione e sollecitazione della scuola - partecipazione a corsi e convegni su diverse tematiche per le figure referenti su indicazione e sollecitazione della scuola - corsi di formazione e di aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; addetto Primo Soccorso; addetto Antincendio; preposto per la sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti neo tuttiassunti e docenti presenti dagli anni precedenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO STRUMENTI MULTIMEDIALI E LIM

i docenti, prima dell'avvio di ogni anno partecipano ad incontri di formazione con un consulente esterno esperto in informatica per conoscere come utilizzare al meglio i tablet dati in dotazione a tutti gli insegnanti e le LIM in dotazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • incontri di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SICURSTAR